

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 1 di 8
-------------	-------------	-------------

MODALITA' OPERATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PRELIEVO E DELL'ANALISI QUALITATIVA DEL MATERIALE CONFERITO

1. Scopo

Il presente documento ha la finalità di definire le modalità operative prescritte per il prelievo e la successiva determinazione della quantità percentuale di frazioni di imballaggi e frazione estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni) presenti nel materiale conferito nei Centri di Selezione.

2. Campo di applicazione

Il metodo si applica a tutto il materiale conferito dai Convenzionati presso i Centri di Selezione.

3. Definizioni

CONVENZIONATO = soggetto che ha stipulato una convenzione con CO.RE.PLA.

CSS = centro di selezione.

CPL = contenitori in plastica per liquidi fino a 5 l in volume.

TRACCIANTI = film d'imballaggio di polietilene (non sono considerati "traccianti" i seguenti film d'imballaggio di polietilene: gli shoppers, i sacchi per la raccolta differenziata e gli imballaggi secondari per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi, ma comunque di dimensione non superiore al formato A3); imballaggi di polistirene (detto anche polistirolo) espanso - EPS (non sono considerati "traccianti" i seguenti imballaggi di polistirene espanso: vaschette per alimenti, imballi di piccoli elettrodomestici); reggette di plastica; big bags di plastica; pallets di plastica.

CASSETTE CAC = cassette di plastica, per imballaggio di bottiglie, assoggettate al Contributo Ambientale CONAI.

CASSETTE CONIP = cassette di plastica, per imballaggio di prodotti ortofrutticoli ed altro, appartenenti al circuito CONIP.

IMBALLAGGI VARI = imballaggi e CPL in Polivinilcloruro; altri imballaggi non CPL/TRACCIANTI/CASSETTE (es. vaschette, barattoli, retine, taniche, vasi per vivaisti, shoppers, piatti e bicchieri monouso, sacchi per la raccolta differenziata e imballaggi secondari - termoretraibile - per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi ma comunque di dimensione non superiore al formato A3, EPS per vaschette per alimenti e imballi di piccoli elettrodomestici).

MONOMATERIALE = raccolta differenziata urbana dei soli rifiuti di imballaggi in plastica.

CO.RE.PLA.	RELATORE <i>C.A. Beretta</i>	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	---------------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 2 di 8
--------------------	--------------------	-------------

MULTIMATERIALE = raccolta differenziata urbana di rifiuti di imballaggi ed eventuali frazioni merceologiche similari di più materiali (plastica, carta/cartone, alluminio, acciaio, vetro, legno).

4. Sommario del metodo

Una quantità idonea di materiale, prelevato opportunamente dal materiale conferito, viene cernito nelle seguenti frazioni: CPL, CASSETTE CAC, CASSETTE CONIP, TRACCIANTI, IMBALLAGGI VARI e Frazione Estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni), così come descritto nel successivo punto 10.4.

Le diverse frazioni così separate sono successivamente pesate e ne viene determinata la percentuale rispetto al peso del campione cernito (al netto della frazione CASSETTE CONIP).

5. Apparecchiatura

- Muletto e/o pala meccanica e/o ragno;
- Tronchese;
- Pala;
- Scopa;
- Bilancia da magazzino (portata 1000 kg, divisione scala 500 g o inferiore) o dinamometro (divisione scala 500 g o inferiore) o bilancia tecnica (divisione scala 200 g o inferiore);
- Ceste, cassoni o sacchi;
- Magnete.

6. Precauzioni

Indossare idonei dispositivi di protezione individuale (es. guanti di lavoro, scarpe antinfortunistiche, etc). Non consumare cibi o bevande e non fumare durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente metodo.

7. Prelievo del campione

7.1. Materiale conferito sfuso

7.1.1. Il Convenzionato avrà la possibilità di essere presente alla fase di campionamento del materiale. Una volta individuato il carico su cui effettuare il campionamento verrà effettuata la pesatura del carico e si provvederà al rilascio di un documento ("report di identificazione e prelievo materiale sfuso" e fotocopia del FIR o della bindella di pesata) che certifichi ora di ingresso, peso lordo, targa etc. L'autista, a cui è affidato il compito di avvisare il Convenzionato, potrà attendere fino a

CO.RE.PLA.	RELATORE <i>C.A. Beretta</i>	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	---------------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 3 di 8
-------------	-------------	-------------

due ore e mezza l'arrivo del Convenzionato stesso. Si procederà successivamente al prelievo del campione alla presenza del Convenzionato, laddove quest'ultimo informasse l'autista di voler presenziare al prelievo e si presentasse entro il tempo stabilito. Ove l'autista dichiari l'impossibilità del Convenzionato a presenziare al prelievo del campione, il prelievo stesso verrà effettuato alla presenza dell'autista. Ove non fosse possibile lo stazionamento del mezzo di raccolta entro i cancelli del centro, dopo il rilascio del documento di cui sopra, il mezzo potrà attendere l'arrivo del Convenzionato all'esterno del centro. Qualora il mezzo non si presentasse entro le successive due ore e mezza, o si ripresentasse con peso lordo significativamente diverso (oltre +/- 40kg), non verrà effettuato il prelievo e, convenzionalmente, verrà attribuita un'analisi con il 100% di frazione estranea. COREPLA si riserva la facoltà di effettuare il prelievo del campione anche direttamente a scarico avvenuto, qualora il materiale conferito appaia, anche da un primo sommario esame visivo, gravemente inquinato da frazioni estranee. In tale caso l'analisi conseguente sarà da considerarsi di tipologia aggiuntiva, ovvero i relativi risultati avranno valore solo per il singolo carico. Verrà comunque invitato l'autista a presenziare al prelievo.

- 7.1.2.** Il campione verrà prelevato, a scarico avvenuto in area sgombra da altri materiali, in modo casuale. Nel campione verrà ricompresa la parte centrale della massa; nel caso di multimateriale con vetro particolare attenzione andrà posta nel prelevare sia gli strati inferiori che superiori del cumulo, al fine di garantire la rappresentatività del prelievo sia relativamente alle frazioni pesanti che leggere. A tal proposito andrà utilizzata la pala meccanica per rimuovere un lato del cumulo formatosi dal materiale scaricato, in modo da rendere accessibile la parte centrale della massa ("cuore"). Si procederà quindi al prelievo dal "cuore" facendo penetrare rasoterra la pala meccanica nel "cuore" del cumulo. Il processo di campionamento dovrà assicurare che il quantitativo prelevato per l'esecuzione dell'analisi soddisfi i requisiti minimi previsti al punto 9.
- 7.1.3.** Il campione verrà identificato in relazione al documento di trasporto, verrà stoccato in area sgombra da qualsiasi frazione estranea e confinato in contenitori idonei che dovranno essere chiusi e sui quali dovranno essere apposti dei sigilli (ad es. nastro adesivo in carta, scotch per pacchi, nastro ad alta visibilità ecc...) debitamente firmati in modo indelebile dai soggetti presenti al prelievo. Dovranno essere comunque adottate tutte le cautele idonee per la sua conservazione ed identificazione, apponendo sul contenitore, in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto e del relativo report di prelievo.
- 7.1.4.** L'autista dell'automezzo e/o il Convenzionato verranno invitati ad assistere al prelievo e a vistare il relativo report di prelievo. Qualora vi provvedano verrà loro rilasciata copia dello stesso.

7.2. Materiale conferito pressato

- 7.2.1.** Ove possibile si tiene a disposizione l'intero carico. Ove questo non sia fisicamente possibile dal carico verranno prelevate, da punti diversi del

CO.RE.PLA.	RELATORE <i>C.A. Beretta</i>	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	---------------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 4 di 8
-------------	-------------	-------------

carico, almeno 10 (dieci) balle; verranno prelevate tutte le balle conferite qualora il numero di balle presenti nel carico relative ad un bacino, oggetto di campionamento, sia inferiore a 10 (dieci).

- 7.2.2.** Le balle verranno identificate e confinate in area sgombra da qualsiasi frazione estranea, provvedendo a circoscriverle con nastro ad alta visibilità. Dovranno essere comunque adottate tutte le cautele idonee per la loro conservazione ed identificazione, apponendo su una delle balle, in modo visibile e in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto e del relativo report di prelievo.
- 7.2.3.** Qualora il materiale sia stato consegnato con trasporto a cura del Convenzionato, l'autista dell'automezzo verrà invitato ad assistere al prelievo e a vistare il relativo report. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.
- 7.2.4.** Qualora il materiale sia stato consegnato con trasporto a cura di COREPLA il prelievo delle balle verrà effettuato unilateralmente dall'incaricato COREPLA.
- 7.2.5.** Qualora sia stata conferita anche una sola balla composta integralmente dai materiali individuati come "traccianti", essa andrà accantonata includendola tra le dieci balle del campione.

8. Compilazione del Report di Prelievo

I "Report Prelievo Materiale Conferito Pressato" o "Report Identificazione e Prelievo Materiale Conferito Sfuso" dovranno essere compilati in ogni loro parte applicabile e trasmessi, alla società indicata da COREPLA, via fax entro la stessa data del prelievo del campione, allegando il/i documenti di trasporto corrispondenti al materiale conferito. Sul "Report Prelievo Materiale Conferito Pressato" deve essere indicata l'eventuale presenza di balla/e tracciante/i accantonata/e fra quelle prelevate.

N.B. Per i carichi conferiti pressati, qualora l'esito dell'analisi, in termini di frazione estranea, risulti superiore al limite previsto, il convenzionato potrà decidere di rientrare in possesso delle balle campionate, ad esclusione delle balle analizzate.

9. Determinazione quantitativa del campione

9.1. MONOMATERIALE

- 9.1.1.** In caso di conferimenti sfusi il campione sarà di peso pari almeno a 100 kg con una tolleranza di 5 kg;
- 9.1.2.** in caso di conferimenti pressati il campione sarà di peso pari almeno a 200 kg con una tolleranza di 10 kg.

9.2. MULTIMATERIALE

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 5 di 8
--------------------	--------------------	-------------

- 9.2.1.** In caso di conferimenti multimateriale pesante costituito da imballaggi in plastica con vetro il campione sarà di peso pari almeno a 160 kg con una tolleranza di 8 Kg;
- 9.2.2.** in caso di conferimenti multimateriale pesante costituito da imballaggi in plastica con carta o legno il campione sarà di peso pari almeno a 160 kg con una tolleranza di 8 kg;
- 9.2.3.** in caso di conferimenti multimateriale pesante costituito da imballaggi in plastica con cartone il campione sarà di peso pari almeno a 200 kg con una tolleranza di 10 kg;
- 9.2.4.** in caso di conferimenti multimateriale leggero costituito da imballaggi in plastica con materiali diversi da vetro, carta o legno il campione sarà di peso pari almeno a 130 Kg con una tolleranza di 6,5 kg.

Per la determinazione della tipologia del multimateriale conferito si farà riferimento alle caratteristiche anagrafiche del bacino, alle annotazioni presenti nel formulario o, in mancanza delle precedenti informazioni, alla valutazione visiva del personale incaricato del prelievo.

10. Esecuzione dell'analisi merceologica

10.1. Preparazione campione materiale conferito sfuso

All'ora fissata per l'inizio dell'analisi, il campione verrà identificato e si potrà procedere all'analisi rovesciando il materiale a terra in area sgombra da altro materiale; qualora il peso del campione, ove possibile riscontrarlo prima dell'inizio della cernita, fosse significativamente eccedente ai quantitativi previsti al punto 9 si procederà all'applicazione della procedura di partizione del campione descritta al paragrafo 10.3. Tale procedura di partizione si applicherà comunque nel caso in cui non fosse possibile riscontrare il peso del campione prima della cernita.

10.2. Preparazione campione materiale conferito pressato

- 10.2.1.** All'ora fissata per l'inizio dell'analisi, 1 (una) delle balle campionate verrà scelta dal Convenzionato ed 1 (una) verrà scelta da COREPLA o da terzi incaricati da COREPLA; le 2 balle individuate per l'analisi verranno aperte ed il materiale mischiato in area sgombra da altro materiale.
- 10.2.2.** Si procederà all'applicazione della procedura di partizione del campione descritta al paragrafo 10.3.
- 10.2.3.** Qualora in fase di campionamento sia stata accantonata anche una sola balla composta integralmente dai materiali individuati come "TRACCIANTI", l'intero carico riferibile al Convenzionato verrà considerato come di origine non domestica, anche se la balla non verrà poi inserita tra le due sottoposte ad analisi.

In tal caso, in sede di analisi sarà necessario che l'incaricato faccia constatare al Convenzionato, se presente, la circostanza (presenza balle "TRACCIANTI"); nel caso in cui invece il Convenzionato non si presenti al contraddittorio, COREPLA potrà in ogni caso avvalersi della facoltà di

CO.RE.PLA.	RELATORE <i>C.A. Beretta</i>	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	---------------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 6 di 8
-------------	-------------	-------------

attribuire il carico alla tipologia "non domestico", facendone comunque derivare tutte le conseguenze per il Convenzionato. In entrambi i casi l'incaricato dovrà riportare sul report di analisi evidenza della presenza di balle "traccianti".

10.3. Partizione del campione

Una volta posizionato in area sgombra, il campione dovrà essere miscelato e successivamente distribuito in modo uniforme, impiegando idonee attrezzature, fino a formare uno strato di altezza omogenea.

Si procederà alla riduzione della massa attraverso una suddivisione della stessa in due o più parti al fine di soddisfare i requisiti minimi in termini di peso previsti al punto 9.

Una volta effettuata la suddivisione con l'ausilio di mezzi meccanici e/o pala e scopa, il convenzionato avrà la facoltà di scegliere di volta in volta la parte da analizzare, che dovrà essere necessariamente cernita per intero.

In ogni caso anche le altre parti dovranno essere accantonate separatamente e tenute a disposizione fino alla conclusione della cernita, per eventuali nuove partizioni necessarie per soddisfare i requisiti minimi in termini di peso previsti al punto 9.

10.4. Cernita del campione

Il materiale verrà cernito manualmente e verranno separati tutti gli imballaggi di plastica, conferibili in base alla normativa vigente, da tutte le frazioni estranee.

10.4.1. Gli imballaggi di plastica di cui al punto precedente verranno separati e quantificati in cinque frazioni:

- a. CPL
- b. TRACCIANTI
- c. CASSETTE CAC
- d. CASSETTE CONIP
- e. IMBALLAGGI VARI

10.4.2. Il materiale non conforme, ovvero non riconducibile a quanto previsto al punto 10.4.1 verrà cernito e quantificato come frazione estranea.

10.4.3. La frazione residua dovrà essere sottoposta ad un vaglio di maglia 2x2 cm. Il sopravaglio verrà ulteriormente cernito come ai due punti precedenti ed il sottovaglio ottenuto verrà separato e quantificato in una sesta frazione denominata FRAZIONE FINE, tranne nel caso di multi materiale contenente Vetro in cui il sottovaglio verrà quantificato e riportato all'interno della frazione Vetro.

CO.RE.PLA.	RELATORE <i>C.A. Beretta</i>	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	---------------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 7 di 8
-------------	-------------	-------------

10.4.4. Nel caso specifico della frazione estranea derivata dalla raccolta di multimateriale, si dovrà procedere alla ulteriore cernita separando, quantificando e riportando le seguenti frazioni:

Carta e Cartone

Alluminio*

Acciaio e banda stagnata*

Vetro cavo esclusi manufatti non imballaggi integri

Imballaggi di Legno

*nota: al fine di garantire la corretta separazione tra le due tipologie di materiale metallico dovrà essere utilizzato il magnete prescritto al paragrafo 5, in alternativa farà testo l'eventuale marchiatura identificativa del materiale presente sugli imballaggi.

10.5. Determinazione peso netto campione analizzato

10.5.1 Verifica della Frazione Fine eccedente la Frazione Neutra

Si intende come peso del campione analizzato, la seguente somma delle frazioni pesate, esclusa la frazione CASSETTE CONIP:

PESO CAMPIONE ANALIZZATO = PESO FRAZIONI ESTRANEE + PESO CPL + PESO TRACCIANTI + PESO CASSETTE CAC + PESO IMBALLAGGI VARI + PESO FRAZIONE FINE

Verrà calcolato il valore percentuale della FRAZIONE FINE rispetto al peso del campione analizzato in accordo alla seguente formula:

$$\frac{\text{PESO FRAZIONE FINE}}{\text{PESO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

Qualora il valore percentuale della FRAZIONE FINE superi i valori limite di plafond (stabiliti al punto 6.1 dell'Allegato Tecnico), la quota in peso in eccesso verrà aggiunta al peso delle FRAZIONI ESTRANEE.

Qualora invece il peso della FRAZIONE FINE non superi i valori limite di cui sopra la stessa verrà considerata Frazione Neutra.

10.5.2 Determinazione del peso netto del campione analizzato

Si intende come peso netto del campione analizzato, il peso netto e cioè la seguente somma delle frazioni pesate, esclusa la frazione CASSETTE CONIP:

PESO NETTO CAMPIONE ANALIZZATO = PESO FRAZIONI ESTRANEE* + PESO CPL + PESO TRACCIANTI + PESO CASSETTE CAC + PESO IMBALLAGGI VARI

*Come rideterminato in base alle valutazioni di cui al punto 10.5.1 relativamente al plafond della FRAZIONE FINE

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 8 di 8
--------------------	--------------------	-------------

Il peso lordo del campione analizzato (peso lordo campione analizzato = peso netto campione analizzato + peso CASSETTE CONIP) dovrà essere conforme alle quantità minime previste al punto 9 e rispettare i requisiti relativi alla partizione definiti al punto 10.3.

Nota: non necessariamente il peso lordo del campione analizzato corrisponderà al peso del campione prelevato per via della maggior precisione dei sistemi di pesatura utilizzati in fase di analisi e per le assunzioni di cui al punto 10.5.1.

10.6. Determinazione percentuale

Al termine della cernita, tutte le frazioni ottenute verranno pesate a mezzo di bilancia o dinamometro, sottoposti a documentabili tarature/controlli periodici, e verrà restituito il valore percentuale rispetto al peso netto del campione analizzato in accordo alla seguente formula:

$$\frac{\text{PESO FRAZIONE } i\text{-esima}}{\text{PESO NETTO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

10.7. Compilazione del Report di Analisi

A cura dell'incaricato COREPLA verrà redatto il report dell'analisi che verrà sottoscritto dall'incaricato stesso; sul report dell'analisi andranno riportate tutte le informazioni richieste e andranno compilati tutti i campi applicabili.

L'incaricato COREPLA dovrà consentire al personale del CSS di apporre il timbro dell'impianto sul report e di siglarlo per presa visione. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.

Qualora presente, anche il Convenzionato verrà invitato a sottoscrivere tale report. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.

CO.RE.PLA.	RELATORE <i>C.A. Beretta</i>	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	---------------------------------	-------------------	------------------------------